



# COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano

[www.comune.tadasuni.or.it](http://www.comune.tadasuni.or.it)

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 18 del 23.03.2020

Oggetto:	Approvazione misure organizzative straordinarie per lo svolgimento di forme di lavoro agile da attuare nel periodo di emergenza epidemiologica Covid-19.
----------	--

L'anno **Duemilaventi**, il giorno **ventitre**, del mese di **Marzo**, con inizio alle ore **19,27** regolarmente convocata, si è riunita in video conferenza la Giunta Comunale con la presenza dei Sigg.:

	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
<b>Porcu Mauro</b>	Sindaco	X	
<b>Monagheddu Vincenzo</b>	Vice-Sindaco	X	
<b>Flore Stefano</b>	Assessore	X	
<b>Sanna Elena</b>	Assessore	X	
		4	0

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, **Dr. Pietro Caria**, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267, dando atto che riunione si svolge in video conferenza ai sensi dell'art. 73 del DL. 17.30.2020 n° 18, con la seguente modalità operativa:

Collegamento tramite applicazione Whatsapp che si svolge in due collegamenti consecutivi al primo dei quali, iniziato alle ore 19,31 intervengono, oltre al Segretario Comunale, il Sindaco, gli assessori Monagheddu e Flore Sanna, mentre nel collegamento successivo, iniziato alle ore 19,08, l'assessore Sanna subentra all'assessore Flore;

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTI** i provvedimenti relativi all'emergenza COVID-19 emanati dal Governo e dal Ministro per la Pubblica Amministrazione ed in particolare l'ultimo **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020**: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" nonché l'art. 87 del D.L. 18/2020 a mente del quale "*il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni*";

**RITENUTO** di dover provvedere urgentemente adottando ogni misura utile a tutela dell'incolinità dei dipendenti e ritenuto di ricorrere, in via sperimentale e urgente, all'istituto dello smart working, richiamando la seguente normativa che ne disciplina lo svolgimento:

- a) - l'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" con riferimento agli interventi volti a favorire la conciliazione vita-lavoro;
- b) - in particolare l'articolo 14, comma 1, della suddetta legge, in cui si prevede che le amministrazioni pubbliche adottino misure organizzative volte a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro attraverso meccanismi che favoriscono una organizzazione delle attività flessibile, non più incentrata sulla presenza fisica ma su risultati misurabili;

**CONSIDERATO** che nella situazione di emergenza epidemiologica in corso si rende opportuno favorire il ricorso a modalità di svolgimento della prestazione lavorativa che non prevedano la presenza fisica presso le ordinarie sedi di servizio, allo scopo di favorire le misure di prevenzione alla diffusione del c.d. "Coronavirus";

**RILEVATO** che le forme anche semplificate di lavoro a distanza garantiscono altresì la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale, con particolare riferimento alle accresciute necessità familiari legate alla sospensione dei servizi scolastici ed educativi su tutto il territorio nazionale;

**RICHIAMATO** a tal fine il citato decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020, recante misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19 nelle P.A., il quale prevede che, nell'assicurare in via ordinaria la normale apertura degli uffici pubblici ed il regolare svolgimento di tutte le attività istituzionali, è consentito potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso a tale misura, con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;

**RITENUTO** pertanto di avviare dalla data **odierna e fino al 3 APRILE 2020 o comunque fino a nuove disposizioni relative all'emergenza epidemiologica COVID -19** una fase sperimentale

di smart working (lavoro agile) attraverso la quale i dipendenti potranno essere autorizzati a svolgere attività lavorativa a distanza con strumentazione propria, qualora il rispettivo Responsabile dell'area ne valuti la compatibilità con le attività assegnate;

**RITENUTO urgente altresì demandare** al Segretario e a ciascun Responsabile d'Area la predisposizione di un documento contenente le linee guida di dettaglio per la regolamentazione e l'assegnazione del lavoro secondo questa modalità lavorativa straordinaria con i seguenti criteri:

- predeterminazione dei contenuti e gli obiettivi dell'attività lavorativa da svolgere;
- verifica preventiva in accordo con il Responsabile della struttura di assegnazione della presenza delle competenze digitali necessarie per lavorare da remoto;
- individuazione della durata e la frequenza settimanale delle giornate di lavoro a distanza;
- l'assegnazione del lavoro agile deve garantire comunque la continuità dei servizi ed essere compatibile con le caratteristiche delle attività ordinariamente svolte dal lavoratore;
- dovrà essere previsto un sistema di reportistica interna, con l'attivazione di controlli effettivi sulle attività svolte e sui risultati conseguiti;
- deve essere comunque garantita la sicurezza e l'integrità dei dati, con misure organizzative specifiche emanate in collaborazione con il Servizio Informatico;

**RITENUTO:**

- **demandare** al Segretario e ai Responsabili di Area il monitoraggio di tale forma di lavoro flessibile attraverso un sistema di reportistica, per valutarne il reale impatto sull'organizzazione dell'Ente, anche al fine di adottare, una volta terminata la fase di emergenza, una disciplina organica coerente con le indicazioni previste in termini generali dalla normativa specifica sullo "smart working";
- **di garantire** i seguenti servizi minimi essenziali presso la struttura Comunale come indicato nel piano di lavoro allegato al presente atto, che potrà essere aggiornato sulla base delle eventuali nuove disposizioni che potranno essere emanate dagli organi competenti e consegnato alla G.C.:

- Servizi demografici
- Protocollo della corrispondenza
- Servizi di polizia municipale
- Servizi sociali
- Servizi manutentivi e di protezione civile

**ACCERTATA** la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e dello Statuto

dell'Ente;

**PRESO ATTO** del parere favorevole di regolarità tecnica dell'atto espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

**DATO ATTO** che, non comportando attualmente il presente riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non necessita il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario;

Con voti unanimi

## DELIBERA

1. **Di dare atto** che la premessa è parte integrante del presente provvedimento.
2. **Di adottare** dalla data **odierna e fino al 3 APRILE 2020 o comunque fino a nuove disposizioni relative all'emergenza epidemiologica COVID -19** in via del tutto eccezionale, misure organizzative sperimentali urgenti in materia di lavoro agile, secondo quanto previsto dal D.L. n. 6 del 23.02.2020, allo scopo di fare fronte all'emergenza legata alla diffusione del virus Covid-19.
3. **Di demandare** al Segretario e a ciascun Responsabile d'Area la predisposizione di un documento contenente le linee guida di dettaglio per la regolamentazione e l'assegnazione del lavoro secondo questa modalità lavorativa straordinaria, secondo i criteri e le priorità dettagliati in premessa, nonché il monitoraggio di tale forma di lavoro flessibile attraverso un sistema di reportistica, per valutarne il reale impatto sull'organizzazione dell'Ente, anche al fine di adottare, una volta terminata la fase di emergenza, una disciplina organica coerente con le indicazioni previste in termini generali dalla normativa specifica sullo "smart working".
4. **Di garantire** i seguenti servizi minimi essenziali presso la struttura Comunale come indicato nel piano di lavoro allegato al presente atto, che potrà essere aggiornato sulla base delle eventuali nuove disposizioni che potranno essere emanate dagli organi competenti e consegnato alla G.C.:

- Servizi demografici
- Protocollo della corrispondenza
- Servizi di polizia municipale
- Servizi sociali
- Servizi manutentivi e di protezione civile

Con separata votazione unanime **dichiara** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
f.to Mauro Porcu

Il Segretario Comunale  
f.to Dott. Pietro Caria

**Pareri ai sensi dell'art. 49, 1° comma, d. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii..**

### Parere di regolarità tecnica

Si esprime il parere **favorevole** per quanto concerne la regolarità tecnico – amministrativa  
Tadasuni 23.03.2020

Il Segretario Comunale  
f.to Dr. Pietro Caria

### Attestato di Pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dalla data odierna, come prescritto dall'art. 37, 3° comma, della L.R. 4/2016, n. 2.

Tadasuni 27.03.2020

Il Segretario Comunale  
f.to Dott. Pietro Caria

Certifico che la presente deliberazione è **copia conforme** all'originale per uso amministrativo.

27.03.2020

Il Segretario Comunale  
Dott. Pietro Caria